



# Indagine sulle Zone Omogenee: sullo stato dell'arte e aspettativa dei Comuni

Le opinioni degli amministratori dei  
Comuni dell'area metropolitana di  
**Milano**

2020 - Sala Ex Caccia



# Obiettivi, metodo, grado di adesione

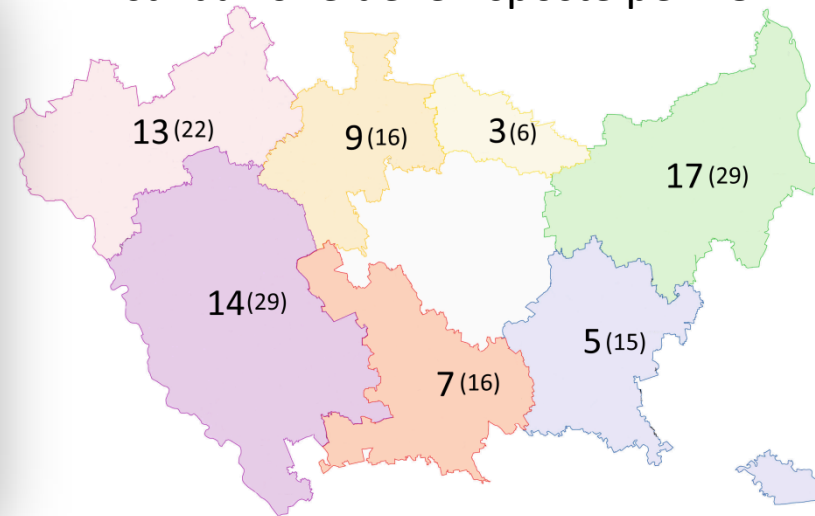
L'indagine si occupa delle opinioni di sindaci e amministratori dei 133 Comuni delle Zone Omogenee di Milano in merito allo stato di attuazione delle stesse.

Si pone anche l'obiettivo di comprendere le aspettative degli amministratori Comunali e di monitorare le interrelazioni tra le diverse Amministrazioni rispetto alle prospettive di sviluppo delle Zone Omogenee.

La rilevazione è stata condotta con questionario a compilazione digitale, trasmesso agli indirizzi mail degli amministratori.

L'adesione ha superato di poco il 50% (68/133), ha coinvolto in maggioranza i sindaci (59/68) e a seguire vicesindaci e assessori o tecnici.

Distribuzione delle risposte per ZO



# Percorso di istituzionalizzazione

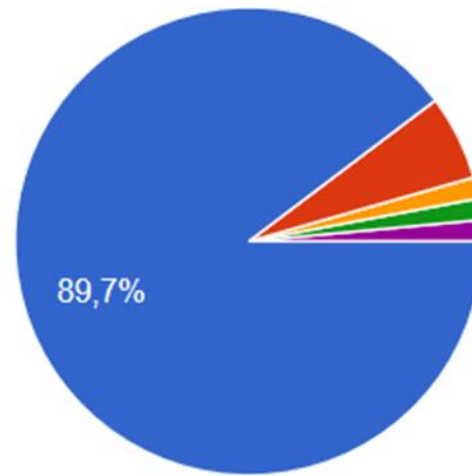
In questa prima parte sono state poste domande per capire lo stato attuale del grado di conoscenza degli amministratori relativamente al percorso costitutivo delle ZO cercando di raccogliere al contempo un feedback immediato sull'adeguatezza del loro funzionamento rispetto alle esigenze dei Comuni che dovranno costituire, organizzati attraverso le ZO, la rete dei soggetti protagonisti delle politiche di sviluppo metropolitano

# Costituzione delle Z.O.

Il Consiglio Metropolitanò, sulla base della legge regionale 32/2015 e previa Intesa sottoscritta con Regione e parere della Conferenza metropolitana dei Sindaci, ha costituito e delineato 7 Zone omogenee, oltre al comune di Milano, secondo specificità geografiche, demografiche, storiche, economiche ed istituzionali. Ciascuna Zona è funzionale ad articolare in modo integrato le attività e i servizi regionali e metropolitani con quelli comunali, nonché ad assicurare omogeneità, adeguatezza e continuità dell'esercizio di funzioni conferite dalla Città metropolitana e dai comuni che le compongono.

È al corrente di questo?

68 risposte



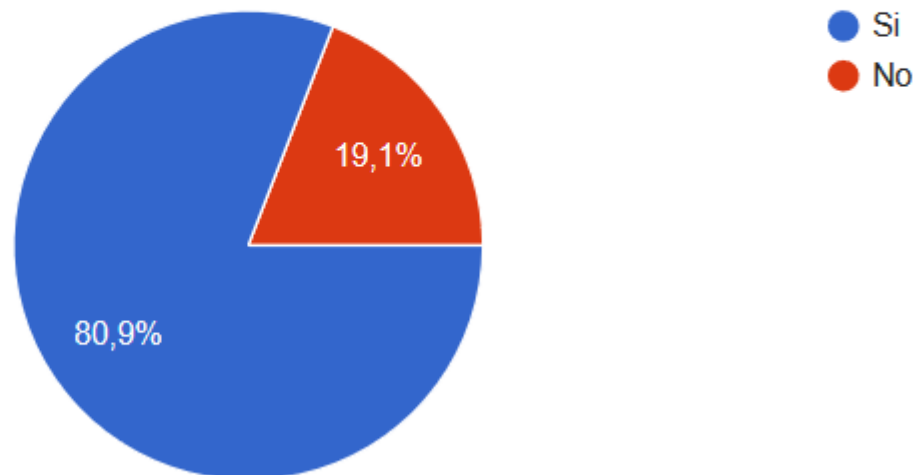
- Si
- No
- ne ho sentito parlare
- Appena insediato e quindi non ho ancora presente questa realtà.
- in parte

# Regolamento delle Z.O.

Al fine di consentire un'efficace partecipazione e condivisione dei comuni al governo della Città metropolitana, con la delibera N. 51/2015, il Consiglio Metropolitano ha approvato il regolamento che disciplina gli organi e il funzionamento delle Zone Omogenee. Esse costituiscono ambiti di gestione associata di servizi comunali e di funzioni delegate da Regione e Città metropolitana.

È al corrente di quanto affermato sopra?

68 risposte

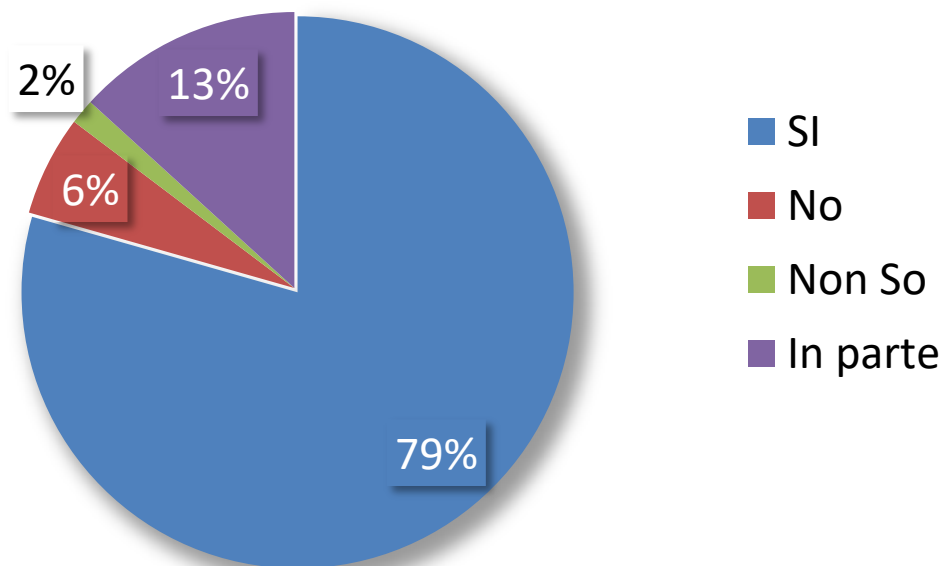


# Funzionamento delle Z.O.

Per ciò che riguarda la rappresentatività delle zone gli articoli 5 e 6 del regolamento prevedono che l'assemblea dei Sindaci di ciascuna Zona elegga un coordinatore nonché un vice coordinatore. È altresì stabilito che almeno due volte l'anno il Sindaco Metropolitano convochi la Conferenza dei Coordinatori (art. 7) per esaminare «... le questioni di interesse generale riguardanti le ricadute sulle zone derivanti dall'esercizio delle funzioni e dei servizi di competenza di Città metropolitana, nonché le problematiche legate all'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti o delegati alle zone medesime.»

**Ritiene che questa forma di confronto e di collaborazione istituzionale sia adeguata alle esigenze della sua amministrazione comunale?**

(indicare se Sì, No o solo in parte motivando)



# Funzionamento delle Z.O.

Gli amministratori a favore ma con riserve evidenziano perplessità sul ruolo del coordinatore che non deve essere esecutivo e che venga riconosciuto un organismo intermedio che permetta ai comuni di portare le istanze, tematiche e criticità all'attenzione dei coordinatori in una logica bottom up con un numero congruo di occasioni di confronto.

Si ravvede inoltre la necessità di un maggior numero di incontri tra coordinatori e sindaco metropolitano.

Per un numero esiguo di interpellati (1 caso) questo assetto può andare bene per i piccoli comuni ma non sempre.

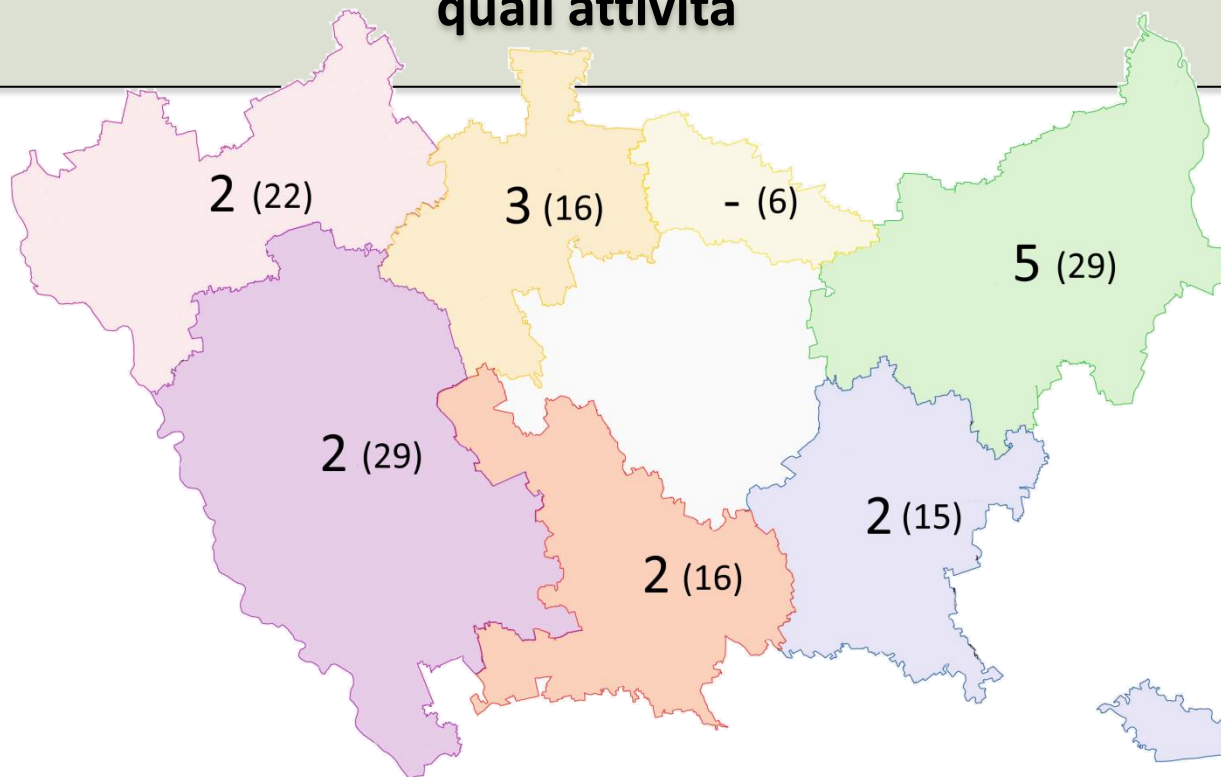
Tra i detrattori, comunque molto contenuti (4 casi), vi è chi teme che questo limiti ulteriormente il potere decisionale dei comuni e chi non nutre fiducia sulla Cm nel supportare i comuni.

# Interrelazioni tra le diverse Amministrazioni

**Nella sua esperienza di amministratore, le è mai capitato di aver ricevuto delega da altri comuni?**

(indicare se Sì per quali attività e/o servizi è stato delegato?)

**Sono 16 i sindaci che hanno risposto positivamente indicando per quali attività**



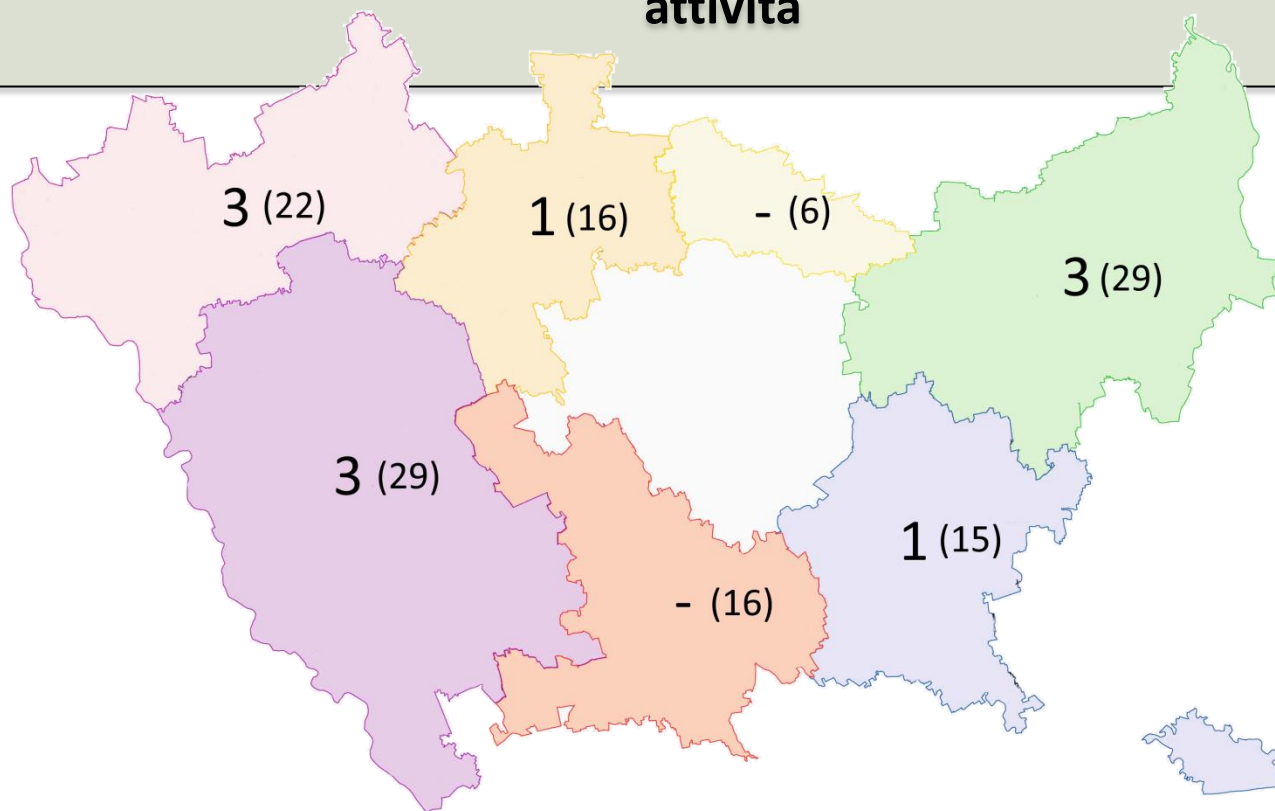


# Interrelazioni tra le diverse Amministrazioni

**Nella sua esperienza di amministratore, le è mai capitato di aver dato delega ad altri comuni a rappresentare la Z.O. per attività o servizi Comunali strutturati per Z.O.?**

(indicare se Sì per quali attività e/o servizi è stato delegato?)

**Sono 11 i sindaci che hanno risposto positivamente indicando per quali attività**



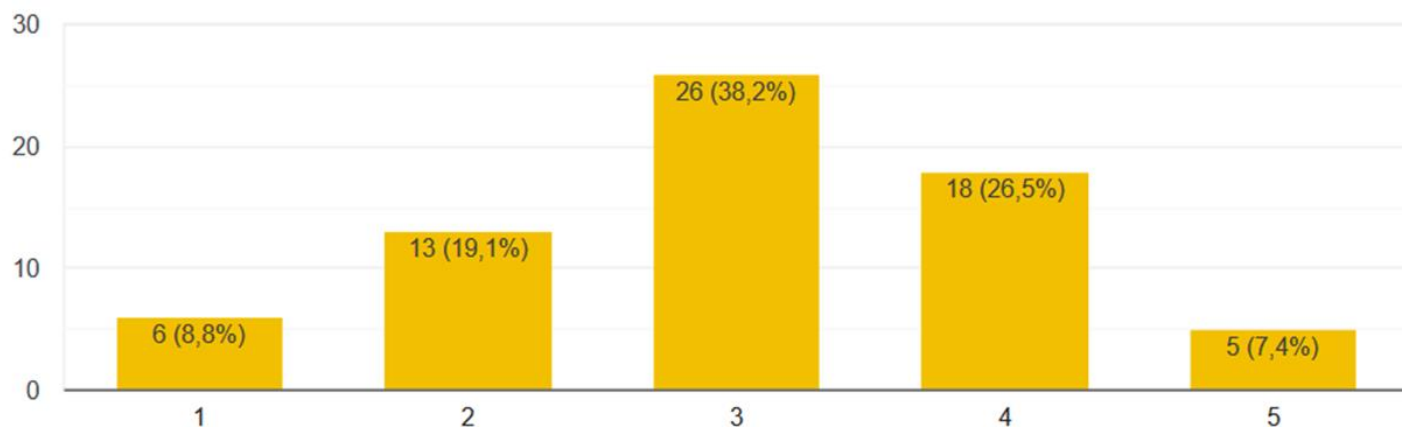
# Aspettative

*In questa seconda parte agli interpellati è stato chiesto di esprimersi graduando da 1 a 5 la propria adesione ad affermazioni che proponevano caratteristiche positive e negative delle ZO lasciando al termine un campo libero*

Tra le caratteristiche positive delle Z.O. quanto si trova d'accordo con le seguenti affermazioni?

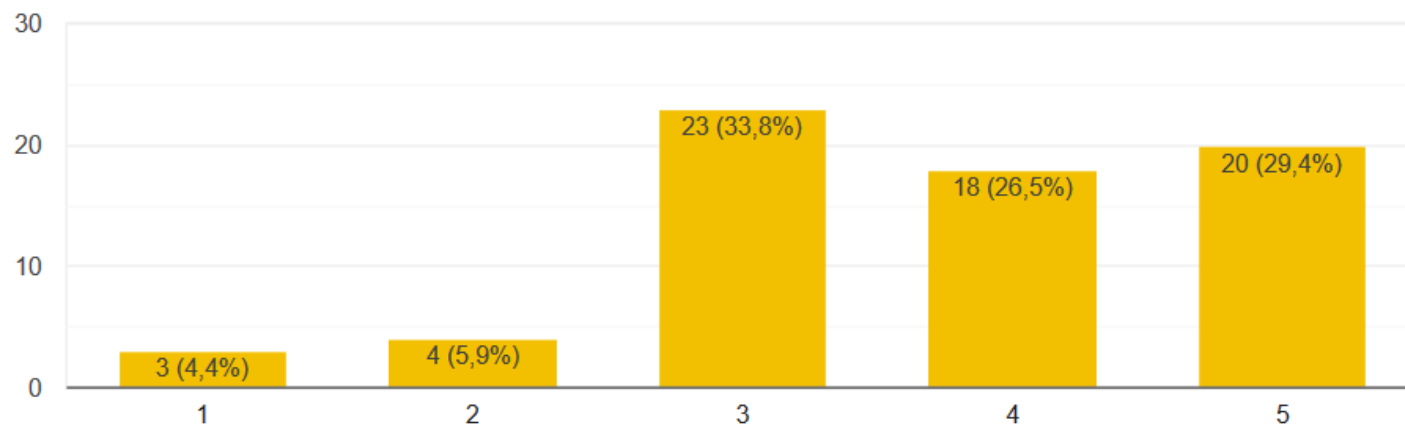
... un passo avanti rispetto all'efficientamento e riduzione dei costi della pubblica amministrazione

68 risposte



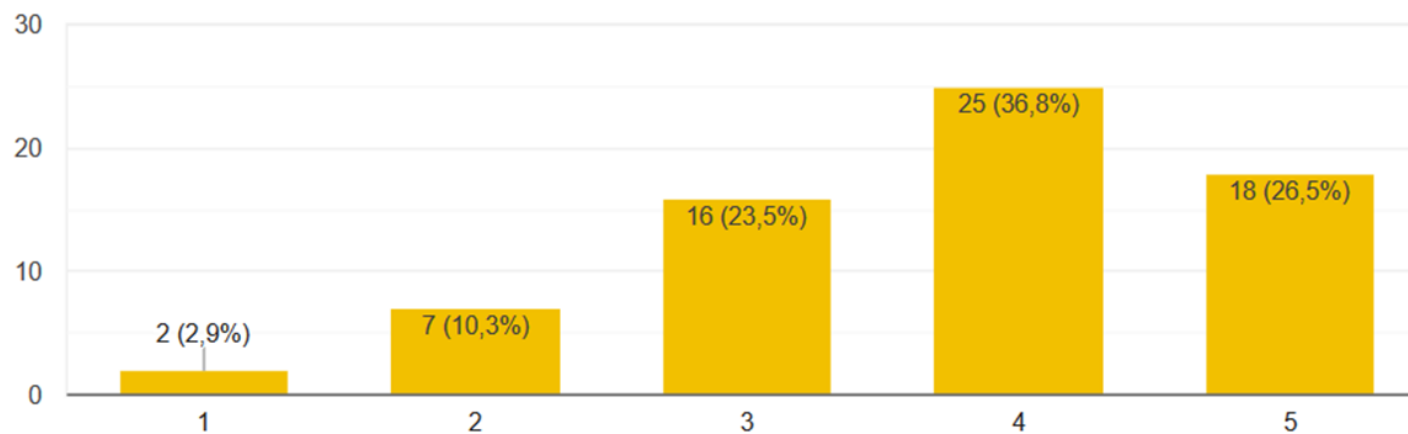
... una necessità rispetto ad alcune problematiche a carattere sovracomunale

68 risposte



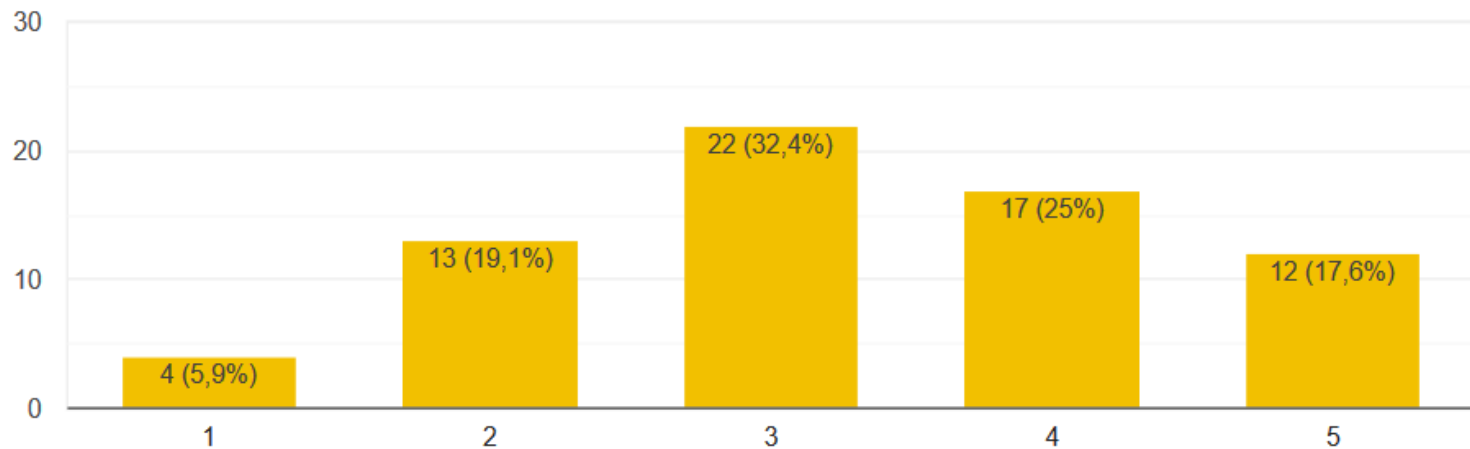
... una regia più strategica su un territorio omogeneo

68 risposte



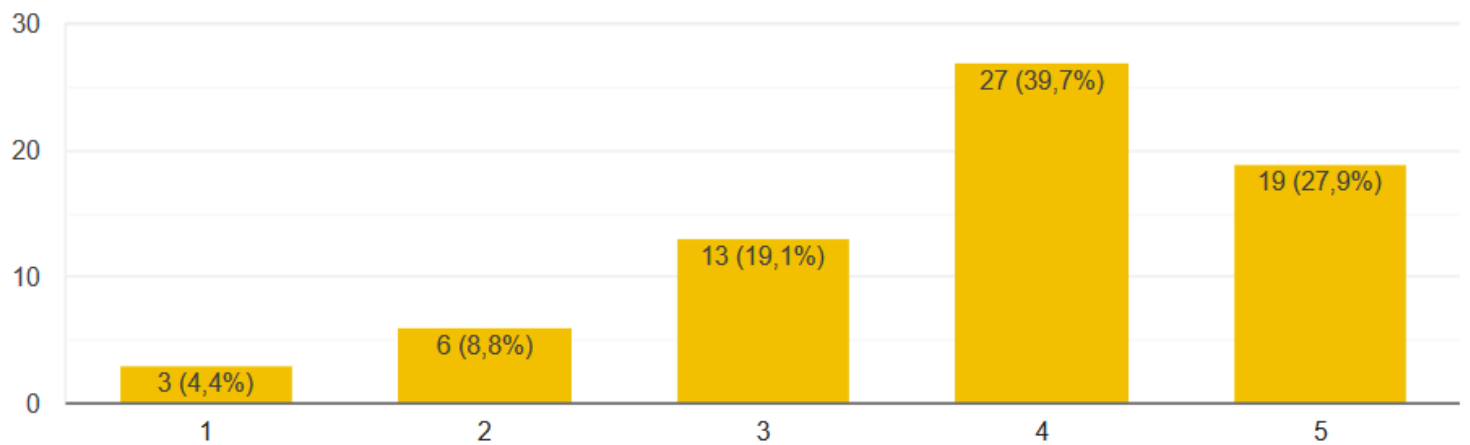
### ... un propulsore alla crescita del territorio

68 risposte



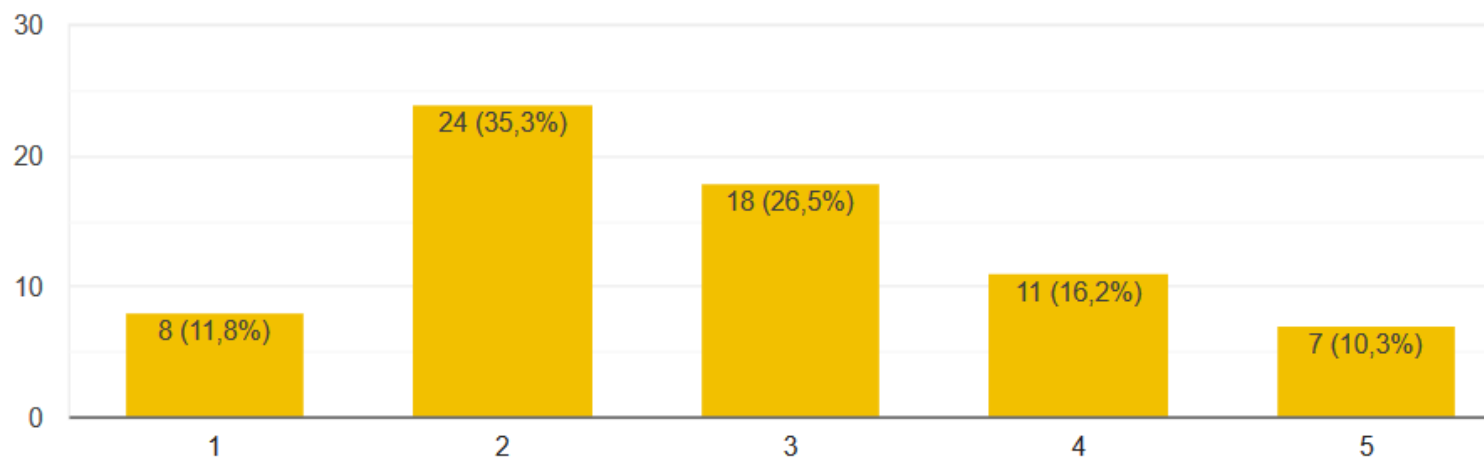
### ... una cornice di riferimento utile per avere procedure e regole uniformi

68 risposte



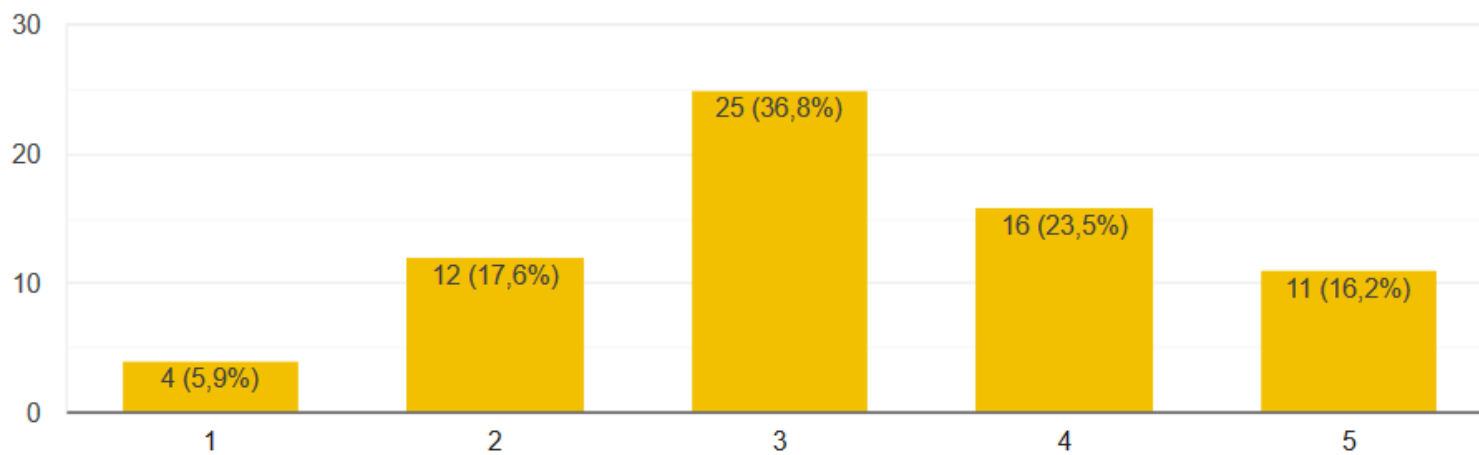
## una semplificazione al nostro lavoro di primi cittadini

68 risposte



## un miglioramento dei servizi alla cittadinanza

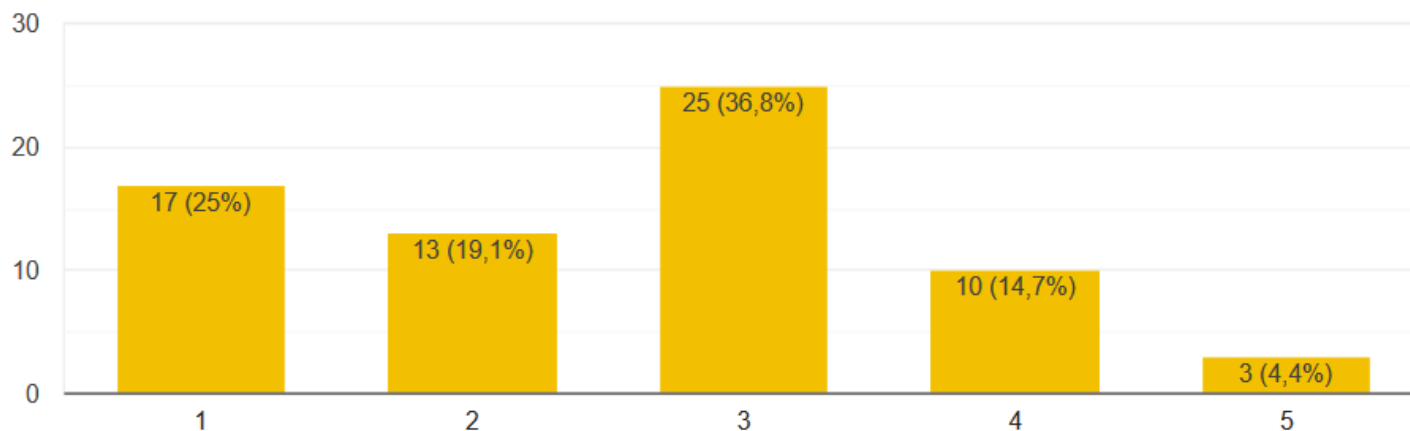
68 risposte



## Tra le caratteristiche negative delle Z.O. quanto si trova d'accordo con le seguenti affermazioni

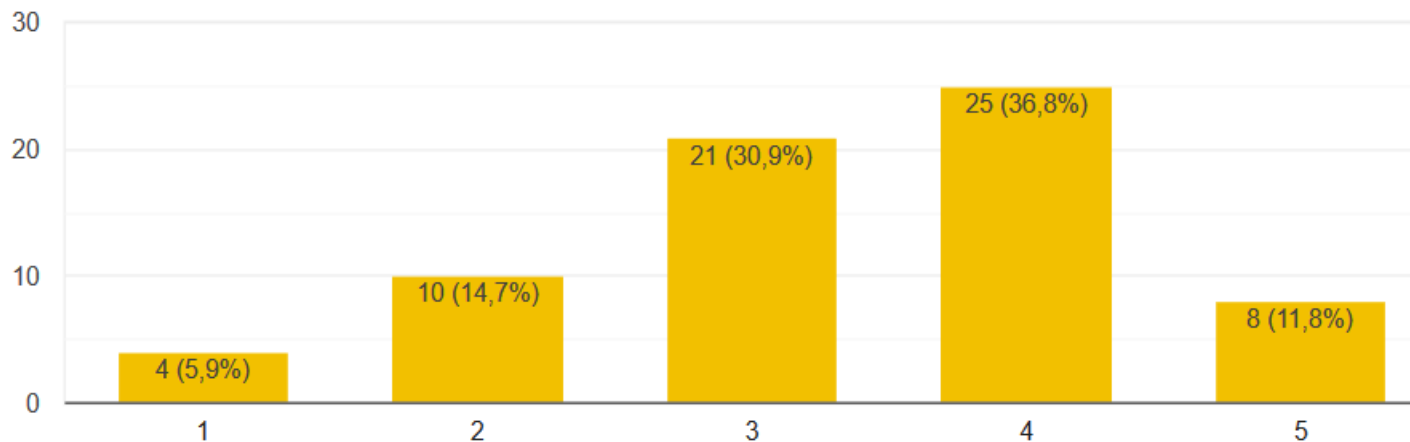
l'attuale perimetrazione delle Z.O. non rispecchia la realtà del territorio

68 risposte



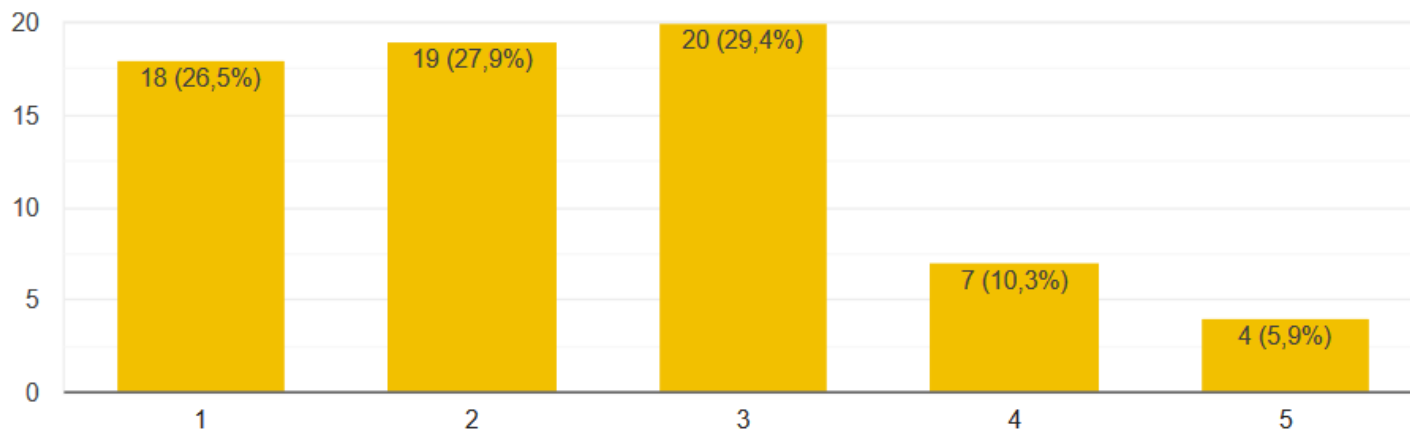
le intese sovracomunali sono di difficile attuazione

68 risposte



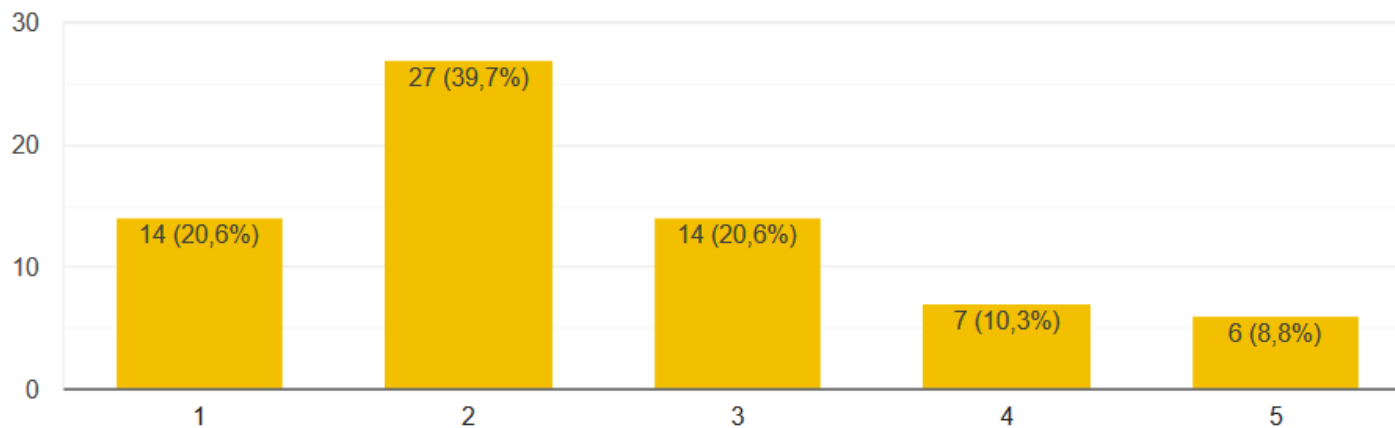
con le Z.O. si perde il controllo delle azioni/processi decisionali

68 risposte



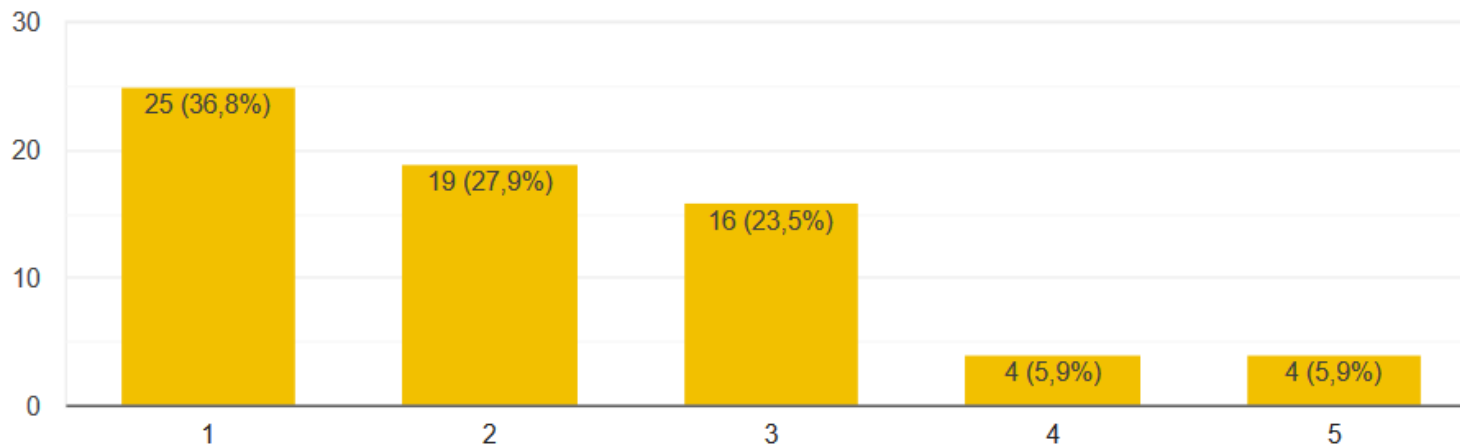
le Z.O. non salvaguardano le particolarità dei Comuni

68 risposte



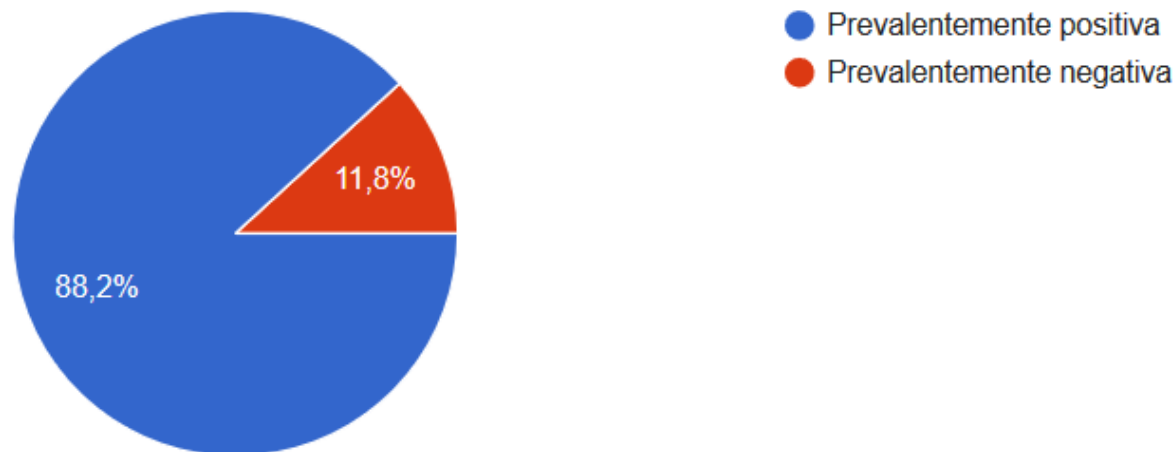
### delle Z.O. non se ne sente la necessità

68 risposte



### Complessivamente ritiene pertanto l'istituzione della zona omogenea?

68 risposte





Quali servizi a suo parere si presterebbero meglio ad essere gestiti in forma associata a livello di Zona Omogenea? (testo libero)

# I piani del Traffico e dei Trasporti (25)

Polizia Locale (10)

Servizi sociali (15)

Rifiuti (7)

Suap (5)

Ambiente (5)

Sicurezza (5)

Sviluppo economico (4)

Urbanistica (4)

Sanità (4)

Concorsi (3)

Tributi (3)

Politiche lavoro (3)

Culturale (3)

Regolamenti (3)

Turismo (2)

Igiene urbana (2)

Programmazione (1)

Formazione (1)

Quali elementi ritiene possano costituire degli acceleratori del funzionamento delle Z.O. (si prega di inserire per ordine di importanza)? (testo libero)

Il confronto continuo e un coordinamento stabile con una regia metropolitana in un luogo definito che garantisca incontri periodici tra i sindaci sono tra gli elementi di accelerazione più espresse dagli amministratori.

Sulla stessa falsariga chiedono:

- progetti strategici di zona
- una dotazione finanziaria autonoma con potere di spesa
- vantaggi economici finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni
- uno staff di risorse umane dedicate
- la definizione di una struttura e deleghe definite
- costituzione di comitati

# Sintesi principali evidenze

I sindaci che hanno contribuito all'indagine non si percepiscono solo come amministratori locali ma hanno costruito una visione di territorio sovra comunale e aspirano ad esercitare forme appropriate di governance. Le risposte espresse sulla scala graduata evidenziano una generale buona propensione ad attivare le zone omogenee. Da un lato al fine di concorrere a fornire la griglia territoriale della programmazione strategica, dall'altro per incidere sullo sviluppo armonico ed equilibrato di tutti i territori dell'area metropolitana, fornendo uno strumento utile a potenziare la rete dei servizi e delle funzioni. Tra le priorità di intervento coordinato per Z.O. espresse dai comuni si osserva il potenziamento infrastrutturale delle dorsali stradali portanti e i relativi piani di mobilità privata e di logistica.